



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio Promotoria e Ss. Messe

2° SEMESTRE 2022 (Luglio - Dicembre)

Si ricordano alcune norme e indicazioni:

1. In ordine all'offerta per la S. Messa

Il Decreto n. 1134/01 del 1° dicembre 2001 del vescovo mons. Giulio Sanguineti, a norma del can. 952 § 1 del Codice di Diritto Canonico, stabilisce che l'offerta per la S. Messa sia di € 10,00.

Inoltre determina che:

- l'offerta per la S. Messa binata o trinata venga versata all'Ufficio Promotoria e Ss. Messe al valore di € 6,00. I proventi di queste offerte vengono usati per contribuire alle spese sostenute dai confessori e dai predicatori in occasione dei ritiri dei sacerdoti;
- l'offerta per le cosiddette Ss. Messe Gregoriane sia di € 400,00;
- la quota minima per la fondazione di un legato della durata di anni 25 anni sia di € 1.000,00, allo scopo di garantire la celebrazione di almeno una S. Messa annua.

2. In ordine a Ss. Messe manuali eccedenti

È buona norma e segno di fraternità sacerdotale consegnare all'Ufficio Promotoria le intenzioni di Ss. Messe in eccedenza che serviranno ad assecondare la richiesta di intenzioni da parte di sacerdoti anziani, malati e missionari.

3. In ordine a Ss. Messe binate e trinate

- È prescritto (can. 951 § 1) che il sacerdote consegni l'offerta delle Ss. Messe binate e trinate, sia festive che feriali. Il Parroco può trattenere per sé l'offerta di una seconda S. Messa, quando nel medesimo giorno ha già celebrato "pro populo". (Comunicazione della Cancelleria dell'11 aprile 1988. Cfr. Rivista della Diocesi, n. 1/2 1988).

- Il numero delle Ss. Messe “pro oneribus Parochi” deve essere uguale al numero delle feste nelle quali vige l’obbligo. Se il Parroco o l’Amministratore parrocchiale non potesse celebrare in giorno festivo, deve supplire celebrandole in giorno feriale.
- I Parroci vigilino affinché i sacerdoti che celebrano nell’ambito della propria parrocchia (o giurisdizione) consegnino presso l’Ufficio Promotoria il resoconto delle Ss. Messe binate e trinate del semestre.

4. In ordine a Ss. Messe “Plurintenzionali” (Decreto n. 1294 del 30/11/2009)

- Dal 1° gennaio 2010 non sono più concesse alle parrocchie nuove autorizzazioni o rinnovi di autorizzazioni per la celebrazione di Messe plurintenzionali.
- Nelle parrocchie in cui vi è eccedenza di intenzioni il Parroco è invitato a versare dette intenzioni presso la Promotoria, aiutando i fedeli a comprendere il profondo significato ecclesiale di un tale gesto di comunione e carità verso la Chiesa locale e universale.
- Non è contraria alla suddetta disciplina la prassi presente in alcune parrocchie di raccogliere, in occasione di una celebrazione solenne, intenzioni per Ss. Messe, informando prima i fedeli, al fine di destinarle direttamente alle Missioni o per altri bisogni della Chiesa universale.
- Ribadendo il valore del principio espresso nella nota a margine del Decreto n. 299 di mons. Bruno Foresti del 4 maggio 1992, e richiamato successivamente dal vescovo mons. Luciano Monari nel Decreto n° 1294 del 30/11/2009, si ritiene opportuno che la citazione del nome del defunto venga omessa nel canone durante la celebrazione delle Ss. Messe Prefestive e Festive, al fine di favorire nei fedeli una partecipazione sempre più responsabilmente comunitaria.
- È comunque da ricordare che chi celebra tali Ss. Messe può trattene-re per sé soltanto l’elemosina diocesana. La somma residua eccedente tale offerta va consegnata, assieme a quella delle Ss. Messe binate, in Promotoria.

5. In ordine ai Legati di Ss. Messe (Pie Volontà)

Come recita il can. 1300 del Codice di Diritto Canonico «Le volontà dei fedeli che donano o lasciano i propri averi per cause pie sia con atto tra vivi, sia con atto valevole in caso di morte, una volta legittimamente accettate debbono essere scrupolosamente adempiute, anche circa il

modo dell'amministrazione e dell'erogazione dei beni». A tale riguardo un decreto del vescovo mons. Bruno Foresti del 28 febbraio 1985 (prot. 248/85), recependo le disposizioni del Codice di Diritto Canonico, stabiliva che:

- Tutti i legati, ovvero tutte le donazioni fatte da persone o famiglie in favore della parrocchia per assicurare nel tempo la celebrazione di Ss. Messe di suffragio per i defunti, devono essere consegnati presso l'Ufficio Promotoria, compreso il denaro o i beni mobili.
- I legati per Ss. Messe (o Pie Fondazioni) non possono durare in perpetuo, ma per un tempo massimo di 25 anni (Decreto del 1° giugno 1985 - n. 248). Trascorso il periodo fissato per l'adempimento degli oneri, i beni del legato saranno destinati alla parrocchia o secondo quanto disposto dallo stesso donatore nella fondazione del legato.
- Il capitale depositato e, in genere, i beni per legati di Ss. Messe dovranno garantire per ogni celebrazione almeno una somma equivalente all'offerta diocesana.

I Parroci si facciano premura di ritirare ogni anno presso l'Ufficio Promotoria gli interessi per l'adempimento degli oneri gravanti sui vari Legati.

6. In ordine alle Giornate per le necessità della Chiesa

Si raccomanda di celebrare in parrocchia le Giornate per: “Le opere della Terra Santa”, “L'Università Cattolica”, “La carità del Papa”, “La Giornata del migrante e del rifugiato”, “Le Missioni”, secondo le indicazioni della CEI circa le Collette Obbligatorie (cfr. Notiziario CEI 2/94 pp. 83-84). Si presti inoltre la dovuta attenzione alle Giornate proposte dal Vescovo con cadenza regolare annuale o per interventi straordinari di solidarietà diocesana. Le offerte raccolte vengano versate con sollecitudine all'Ufficio Promotoria.

Brescia, 1 luglio 2022.

Don Giuseppe Mensi
Vicario episcopale per l'Amministrazione

Brescia, 1 luglio 2022

Parrocchia di _____

PRONTUARIO

delle Ss. Messe “pro populo” binate e trinate festive, celebrate dal Parroco o dall’amministratore parrocchiale e da altri sacerdoti nel 2° semestre 2022 da consegnare entro il 31 gennaio 2023.

Per quanto riguarda le Ss. Messe binate e trinate, si rende noto **che non vi è più la possibilità, per i sacerdoti, di celebrare secondo l’intenzione del Vescovo** (“ad mentem Episcopi”); per questo motivo, dal seguente prontuario è stata eliminata la colonna relativa alle suddette Ss. Messe.

MESE	Giorno	pro	BINATE	TRINATE
		populo	pro offerent.	pro offerent.
LUGLIO	✠ 3			
	✠ 10			
	✠ 17			
	✠ 24			
	✠ 31			
AGOSTO	✠ 7			
	✠ 14			
	✠ 15			
	✠ 21			
	✠ 28			

ANNO 2022 - 2° SEMESTRE

MESE	Giorno	pro populo	BINATE	TRINATE
			pro offerent.	pro offerent.
SETTEMBRE	✠ 4			
	✠ 11			
	✠ 18			
	✠ 25			
OTTOBRE	✠ 2			
	✠ 9			
	✠ 16			
	✠ 23			
	✠ 30			
NOVEMBRE	✠ 1			
	✠ 6			
	✠ 13			
	✠ 20			
	✠ 27			
DICEMBRE	✠ 4			
	✠ 8			
	✠ 11			
	✠ 18			
	✠ 25			
	✠ 26			

PRONTUARIO DELLE BINAZIONI FERALI

LUGLIO		AGOSTO		SETTEMBRE	
1		1		1	
2		2		2	
		3		3	
4		4			
5		5		5	
6		6		6	
7				7	
8		8		8	
9		9		9	
		10		10	
11		11			
12		12		12	
13		13		13	
14				14	
15				15	
16		16		16	
		17		17	
18		18			
19		19		19	
20		20		20	
21				21	
22		22		22	
23		23		23	
		24		24	
25		25			
26		26		26	
27		27		27	
28				28	
29		29		29	
30		30		30	
		31			

ANNO 2022 - 2° SEMESTRE

OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE	
1				1	
		2		2	
3		3		3	
4		4			
5		5		5	
6				6	
7		7		7	
8		8			
		9		9	
10		10		10	
11		11			
12		12		12	
13				13	
14		14		14	
15		15		15	
		16		16	
17		17		17	
18		18			
19		19		19	
20				20	
21		21		21	
22		22		22	
		23		23	
24		24		24	
25		25			
26		26			
27				27	
28		28		28	
29		29		29	
		30		30	
31				31	

PROSPETTO RIASSUNTIVO – 2° Semestre 2022

1° ONERI DEL PARROCO: Messe “pro populo”

n° 30

2° MESSE BINATE E TRINATE: (CONTRASSEGNARE CON UNA X LE CASELLE INTERESSATE).

- del semestre _____
- dei semestri _____
- di tutti i sacerdoti della parrocchia _____
- del Parroco _____
- del sacerdote non Parroco _____

Messe	ad mentem offerentis		
	numero	offerta per ogni Messa	importo
Binata Festive	N° _____	x € 6,00	x € _____
Trinate	N° _____	x € 6,00	x € _____
Binata Feriali	N° _____	x € 6,00	x € _____
TOTALE	N° _____		€ _____

3° PER I PARROCI CHE NON HANNO VERSAMENTI DA EFFETTUARE:

Il sottoscritto dichiara di non avere versamenti da effettuare per Messe binate e trinate nel semestre, **e trasmette ugualmente questo prospetto** all’ufficio, perché se ne tenga conto nella relazione semestrale.

Parrocchia di _____

Data _____

IL SACERDOTE

IL PARROCO
